

File Standard

Indagine Multiscopo sulle Famiglie Aspetti della Vita Quotidiana Indagine 1996

Manuale utente e tracciato record

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA ANNO 1996
DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL FILE

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti. In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale Decreto Legislativo e della Legge n. 675 del 31/12/1996 l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso nei campi del tracciato record è riportata la dicitura "RISERVATO ISTAT".

Va considerato, inoltre, che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

FINALITA' E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

A partire dal dicembre 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie. Ogni anno, alla fine dell'anno, vengono rilevati gli aspetti fondamentali della vita quotidiana e i comportamenti relativi all'anno in corso.

Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari e permettono di cogliere come vive la popolazione, se è soddisfatta dei servizi di pubblica utilità che devono contribuire alla qualità della vita. I principali contenuti informativi dell'indagine sono: famiglia, abitazione, zona in cui si vive, istruzione e formazione, lavoro domestico ed extradomestico, spostamenti quotidiani, tempo libero e partecipazione sociale, stili di vita e condizioni di salute, consumo di farmaci e utilizzo dei servizi sanitari, micro-criminalità, funzionamento dei servizi di pubblica utilità, giustizia civile.

L'indagine è stata condotta nel dicembre 1993 la prima volta, nel novembre 1994, nel dicembre 1995 e nel novembre 1996.

Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni). Ogni indagine ha raggiunto approssimativamente 20.000 famiglie per un totale di 60.000 individui. Le informazioni sono state raccolte con intervista diretta per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non fosse disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campionata. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che :

1. hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico e
2. hannó con tale persona una relazione di parentela, affinità, affettività o amicizia, oppure una relazione di servizio per la famiglia. Si noti come per l'individuazione di una FF siano piu' importanti i concetti di "abitazione" e "dimora abituale", che non l'effettiva registrazione anagrafica degli individui conviventi.

All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei familiari. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per un nucleo familiare si intende :

1. coppia, coniugata o convivente, con o senza figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri;
2. un solo genitore con uno o più figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri.

I componenti la famiglia di fatto che non soddisfano i precedenti requisiti, sono considerati come "membri isolati".

AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

Per gli utenti esterni all'ISTAT vengono messi a disposizione dei files con le seguenti caratteristiche:

	Anno 1996	
lunghezza record:	980	
numero records individuali:	61241	(uno per ciascuna persona intervistata)

Ogni record contiene una prima parte di informazioni sull'individuo, una seconda parte sulla famiglia di appartenenza e una terza parte contenente alcune variabili create (cioè non rilevate direttamente). A seconda della selezione che si opera sul file e' possibile effettuare elaborazioni sulle seguenti unita' di analisi:

a) individui

ogni componente è individuato dal numero progressivo della famiglia e dal suo numero d'ordine all'interno della stessa. Il numero totale di appartenenti al campione è pari al numero di records: 61241. Per selezionare i componenti della stessa famiglia si considerano tutti i records individuali che hanno lo stesso numero generale progressivo della famiglia. Per selezionare i componenti appartenenti allo stesso nucleo si considerano tutti i records che hanno lo stesso numero progressivo della famiglia e lo stesso numero d'ordine del nucleo;

b) famiglie

volendo analizzare le famiglie occorre selezionare solo il primo componente di ciascuna utilizzando il numero d'ordine all'interno della famiglia. Il totale delle famiglie è pari a 21795;

c) nuclei familiari

l'analisi dei nuclei familiari è possibile, invece, selezionando la persona di riferimento di ciascun nucleo. Il totale dei nuclei è di 17610.

COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nei files sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione oggetto d'indagine è necessario moltiplicare ciascuna informazione per il coefficiente di riporto all'universo.

Tali coefficienti sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferentemente per costruire sia stime relative alle persone sia stime riferite alle famiglie. L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite a :

1. l'intero territorio nazionale;
2. le cinque ripartizioni geografiche (Italia Nord-Occidentale, Italia Nord-Orientale, Italia Centrale, Italia Meridionale, Italia Insulare);
3. le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
4. sei aree basate sulla tipologia socio-demografica dei comuni.

Per garantire la riservatezza e per limiti connessi alla numerosità campionaria non è possibile fornire contemporaneamente i dati su tutte e tre le suddivisioni territoriali suindicate. Sono disponibili, quindi, due files per ogni anno di indagine: uno contenente i codici di regione e ripartizione e l'altro con i codici di ripartizione ed area socio-demografica (dominio).

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili. Ad ogni stima corrisponde un errore campionario relativo; ciò significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario fornire per ogni stima il corrispondente errore campionario relativo. Questo, tuttavia, comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che la tutela della riservatezza impedisce di fornire i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Per questo si ricorre ad una presentazione sintetica degli errori tramite il metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Si riporta in allegato l'appendice dei volumi Istat della serie Multiscopo, contenente le informazioni relative al campionamento e al calcolo degli errori di stima da cui è possibile individuare gli esempi di calcolo degli errori campionari. In seguito sono accluse le tavole per il calcolo degli errori relativi ai dati contenuti nei files standard, per stime sugli individui e sulle famiglie.

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE ANNUALE 1996
DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD LRECL=970

POSIZIONE	DESCRIZIONE	CODIFICA	
col.1	tipo scheda		= 4
col.2	rilevazione		= 7
coll.3-4	anno		= 96
coll.5-18	RISERVATO ISTAT		
coll.19-20	n. componenti famiglia attuale	= 01 - 12	
col.21-23	RISERVATO ISTAT		
coll.24-29	progressivo famiglia	= 000001-21630	
col.30	RISERVATO ISTAT		
coll.31-32	numero d'ordine componente	= 01 - 12	
col.33	RISERVATO ISTAT		
coll.34-35	RELAZIONE DI PARENTELA CON LA PERSONA DI RIFERIMENTO (PR)		
	PR		= 01
	coniuge		= 02
	convivente		= 03
	genitore di PR		= 04
	genitore del coniuge di PR		= 05
	figlio di PR		= 06
	figlio nato da prec.matrimon.		= 07
	coniuge del figlio		= 08
	conviv.del figlio		= 09
	nipote (figlio del figlio/a)		= 10
	nipote (figlio del frat./sorel.)		= 11
	fratello/sorella		= 12
	fratello/sorella del coniuge di PR		= 13
	coniuge del fratello/sorella di PR		= 14
	convivente del fratello/sorella di PR		= 15
	altro parente di PR		= 16
	persona legata da amicizia		= 17
col.36	SESSO	maschio	= 1
		femmina	= 2
coll.37-40	RISERVATO ISTAT		
col.41	STATO CIVILE	celibe/nubile	= 1
		coniugato/a	= 2
		separato/a di fatto	= 3
		separato/a legalmente	= 4
		divorziato/a	= 5
		vedovo/a	= 6
col.42	TITOLO DI STUDIO	laurea	= 1
		dipl. universit.	= 2
		dipl.scuola media super. (4-5 anni)	= 3
		dipl.scuola media super. (2-3 anni)	= 4
		licenza scuola media inferiore	= 5
		licenza element.	= 6
		nessun titolo (sa leggere e scriv.)	= 7
		nessun titolo (non sa leg. e/o scriv.)	= 8
col.43	CONDIZIONE PROFESSIONALE UNICA O PREVALENTE		
		occupato	= 1
		in cerca di occupazione	= 2
		in cerca di prima occupazione	= 3
		servizio di leva	= 4
		casalinga	= 5

		studente	= 6
		inabile	= 7
		ritirato dal lavoro	= 8
		altra condizione	= 9
coll.44-45	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE		
		alle dipendenze come	
		dirigente	= 01
		direttivo,quadro	= 02
		impiegato,intermedio	= 03
		capo operaio,operaio	
		subalterno e assimilati	= 04
		apprendista	= 05
		lav. a domicilio	
		per conto di imprese	= 06
		in conto proprio come	
		imprenditore	= 07
		libero professionista	= 08
		lavoratore in proprio	= 09
		socio coop. prod. Beni e/o	
		di servizi	= 10
		coadiuvante	= 11
col.46	RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA		
		agricoltura, caccia e pesca	= 1
		industria, estrazione	= 2
		costruzioni	= 3
		commercio	= 4
		trasporti, magazzin. e comunic.	= 5
		intermediazione, noleggjo,	
		altre attivit... professionali	= 6
		pubbl. ammin.e difesa	= 7
		istruzione, danit... ed altri	
		servizi sociali	= 8
		altri servizi	= 9
col. 47	FONTE DI REDDITO PRINCIPALE		
		da lavoro dipen.	= 1
		da lavoro auton.	= 2
		pensione	= 3
		inden.e provvidenze varie	= 4
		patrimoniale	= 5
		mantenim. famil.	= 6
coll.48-53	RISERVATO ISTAT		
coll.54-57	ANNO MATRIMONIO (se convivente con il coniuge)		= 1925-1996
col. 58	STATO CIVILE PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE		
		celibe/nubile	= 1
		divorziato/a	= 5
		vedovo/a	= 6
coll.59-69	RISERVATO ISTAT		
coll.70-72	ETA' in anni compiuti		= 000 - 101
coll.73	RISERVATO ISTAT		
col. 74	cittadinanza	italiana	= 1
		altra	= 2
		apolide	= 3
coll.75-77	RISERVATO ISTAT		

coll.120-121 attivita' lavorativa a settimana ore = 00 - 99
coll.122-123 " " " " minuti = 00 - 60

col.124 attivita' fisica per lavoro domestico familiare
scarsa = 1
moderata = 2
pesante = 3

col.125 attivita fisica per attivita' lavorativa
scarsa = 4
moderata = 5
pesante = 6

SALUTE

col.126 percezione dello stato di salute (dove 1 indica lo stato peggiore e 5 il migliore) = 1-5

coll.127-129 RISERVATO ISTAT

PRESENZA DI MALATTIE CRONICHE

col.130 diabete no = 1
si = 2

col.131 ipertensione arteriosa no = 3
si = 4

col.132 infarto del miocardio no = 5
si = 6

col.133 angina pectoris o altre malattie del cuore no = 7
si = 8

col.134 bronchite cronica, enfisema, insuffic. respiratoria no = 1
si = 2

col.135 asma bronchiale no = 3
si = 4

col.136 malattie allergiche no = 5
si = 6

col.137 tumore (inclusi linfoma e leucemia) no = 7
si = 8

col.138 ulcera gastrica e duodenale no = 1
si = 2

col.139 calcolosi del fegato o delle vie biliari no = 3
si = 4

col.140 cirrosi epatica no = 5
si = 6

col.141 calcolosi renale no = 7
si = 8

col.142 artrosi, artrite no = 1
si = 2

col.143 osteoporosi no = 3
si = 4

col.144 disturbi nervosi no = 5
si = 6

MEDICO DI FAMIGLIA

col.145 ricorso al medico di famiglia per problemi di salute
sempre = 1
spesso = 2
qualche volta= 3
mai = 4

col.146 richiesta di consiglio al medico di famiglia per visite
specialistiche, ricoveri o fisioterapia sempre = 1
spesso = 2
qualche volta= 3
mai = 4

PRONTO SOCCORSO, DAY HOSPITAL, ASSISTENZA
DOMICILIARE, CONSULTORIO FAMILIARE

col.147 ricorso al pronto soccorso no = 1
si = 2

col.148 " " " " n. volte = 1-9

col.149 ricorso al day hospital no = 3
si = 4

col.150 " " " " n. volte = 1-9

col.151 ricorso all'assistenza domiciliare no = 5
si = 6

col.152 " " " " n. volte = 1-9

col.153 ricorso al consultorio familiare no = 7
si = 8

col.154 " " " " n. volte = 1-9

OSPEDALE

coll.155-156 ricovero in ospedale, istituto di cura convenzionato
o casa di cura privata no = 00
si, n.volte= 01-99

coll.157-159 n. complessivo giorni di ricovero (ultimi 12 mesi) = 001-365

col.160 luogo ultimo ricovero ospedale o istituto di
cura pubblico = 1
casa cura privata conv. = 2
casa cura privata a
pagamento intero = 3

col.161 grado di soddisfazione del ricovero per
assistenza medica molto = 1
abbastanza = 2
poco = 3
per niente = 4
non so = 5

col.162	assistenza infermieristica	molto	= 1
		abbastanza	= 2
		poco	= 3
		per niente	= 4
		non so	= 5

col.163	vitto	molto	= 1
		abbastanza	= 2
		poco	= 3
		per niente	= 4
		non so	= 5

col.164	servizi igienici	molto	= 1
		abbastanza	= 2
		poco	= 3
		per niente	= 4
		non so	= 5

ASSICURAZIONI

col.165	possesso da solo o con altri membri della famiglia di un'assicurazione sulla salute o infortuni	no	= 1
		si	= 2

col.166	possesso da solo o con altri membri della famiglia di un'assicurazione sulla vita o per pensione integrativa	no	= 1
		si	= 2

coll.167-238 RISERVATO ISTAT

AMICI

col.239	frequenza con cui s'incontra con amici (nel tempo libero)	tutti i giorni	= 1
		piu'di 1 volta a settimana	= 2
		una volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese (meno di 4 volte)	= 4
		qualche volta all'anno	= 5
		mai	= 6
		non ho amici	= 7

RAPPORTI CON I GENITORI

col. 240	abitazione del padre		
	insieme a lui		= 1
	in altro appartamento dello stesso caseggiato		= 2
	nello stesso Comune entro 1 Km		= 3
	nel resto del Comune		= 4
	in altro Comune a meno di 16 Km		= 5
	in altro Comune da 16 a 50 Km		= 6
	in altro Comune a piu' di 50 Km		= 7
	all'estero		= 8
	e' deceduto		= 9

col.241	frequenza con cui vede il padre	tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3

		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col.242	frequenza con cui telefona al padre	tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col. 243	abitazione della madre		
	insieme a lei		= 1
	in altro appartamento dello stesso caseggiato		= 2
	nello stesso Comune entro 1 Km		= 3
	nel resto del Comune		= 4
	in altro Comune a meno di 16 Km		= 5
	in altro Comune da 16 a 50 Km		= 6
	in altro Comune a piu' di 50 Km		= 7
	all'estero		= 8
	e' deceduta		= 9
col.244	frequenza con cui vede la madre	tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col.245	frequenza con cui telefona alla madre	tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6

RAPPORTO CON I FIGLI

coll.246-247	n. figli	non ha figli	= 00
		n.figli avuti	= 01-12
col.248	sesso 1 figlio	maschio	= 1
		femmina	= 2
col.249	abitazione del 1 figlio		
	insieme a lui/lei		= 1
	in altro appartamento dello stesso caseggiato		= 2
	nello stesso Comune entro 1 Km		= 3
	nel resto del Comune		= 4
	in altro Comune a meno di 16 Km		= 5
	in altro Comune da 16 a 50 Km		= 6
	in altro Comune a piu' di 50 Km		= 7
	all'estero		= 8
col. 250	frequenza con cui vede il 1 figlio	tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4

		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col. 251	frequenza con cui sente per telefono il 1 figlio		
		tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col.252	sexso 2 figlio	maschio	= 1
		femmina	= 2
col.253	abitazione del 2 figlio		
		insieme a lui/lei	= 1
		in altro appartamento dello stesso caseggiato	= 2
		nello stesso Comune entro 1 Km	= 3
		nel resto del Comune	= 4
		in altro Comune a meno di 16 Km	= 5
		in altro Comune da 16 a 50 Km	= 6
		in altro Comune a piu' di 50 Km	= 7
		all'estero	= 8
col. 254	frequenza con cui vede il 2 figlio		
		tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col. 255	frequenza con cui sente per telefono il 2 figlio		
		tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col.256	sexso 3 figlio	maschio	= 1
		femmina	= 2
col.257	abitazione del 3 figlio		
		insieme a lui/lei	= 1
		in altro appartamento dello stesso caseggiato	= 2
		nello stesso Comune entro 1 Km	= 3
		nel resto del Comune	= 4
		in altro Comune a meno di 16 Km	= 5
		in altro Comune da 16 a 50 Km	= 6
		in altro Comune a piu' di 50 Km	= 7
		all'estero	= 8
col. 258	frequenza con cui vede il 3 figlio		
		tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col. 259	frequenza con cui sente per telefono il 3 figlio		
		tutti i giorni	= 1

piu' di 1 volta a sett.	= 2
1 volta a settimana	= 3
qualche volta al mese	= 4
qualche volta l'anno	= 5
mai	= 6

MICROCRIMINALITA' (SCIPPI E BORSEGGI)

col. 260	scippi subiti	no	= 0
		si, (n.scippi)	= 1-9
col. 261	luogo in cui e' avvenuto lo scippo		
		Comune di residenza	= 1
		altra localita' d'Italia	= 2
		altra localita' estera	= 3
col. 262	denuncia presentata a polizia, carabinieri o altra autorita'		
		no	= 1
		si	= 2
col. 263	borseggi subiti	no	= 0
		si, (n.borseggi)	= 1-9
col. 264	luogo in cui e' avvenuto il borseggio		
		Comune residenza	= 1
		altra localita' d'Italia	= 2
		altra localita' estera	= 3
col. 265	denuncia presentata a polizia carabinieri o altra autorita'		
		no	= 1
		si	= 2
col. 266	RISPOSTA DIRETTA AI QUESITI		
		si, senza la presenza di altre persone	= 1
		si, con la presenza di altre persone	= 2
		no, ma era presente	= 3
		no, non era presente	= 4

coll.267-303 RISERVATO ISTAT

FARMACI

col. 304	uso farmaci negli ultimi 2 giorni	si	= 1
		no	= 2
		non ricordo	= 3
	farmaci consigliati o prescritti		
col. 305	dal medico di famiglia		= 1
col. 306	da amici o familiari		= 2
col. 307	presi di propria iniziativa		= 3
col. 308	consigliati dai genitori		= 4
col. 309	non sa/non ricorda		= 5
	acquisto di farmaci		
col. 310	li aveva in casa o avuti da qualcuno		= 1
col. 311	li ha acquistati in farmacia pagandoli interamente		= 2
col. 312	li ha acquistati in farm. pagando il ticket/franchigia		= 3
col. 313	li ha acquistati in farmacia senza pagare(esenzione)		= 4
col. 314	non sa/non ricorda		= 5
col. 315	RISERVATO ISTAT		= 1

ALIMENTAZIONE

col. 316	pasto principale	prima colazione = 1 pranzo = 2 cena = 3
col. 317	abitudine a fare la prima colazione	
	no	= 1
	beve solo the o caffe'	= 2
	beve the o caffe' e mangia qualcosa	= 3
	beve solo caff,, latte o cappuccino	= 4
	beve caff,, latte o capuccino e mangia qualcosa	= 5
	mangio solo qualcosa	= 6
	altra colazione (yogurth, cereali, succhi)	= 7
col. 318	pranzo abituale nei giorni non festivi	
	in casa	= 1
	mensa aziendale/scolastica	= 2
	ristorante, trattoria, tavola calda	= 3
	in un bar	= 4
	in altro luogo	= 5
	non consuma pranzo	= 6

coll. 319-335 RISERVATO ISTAT

CONSUMO DI TABACCO

col. 336	abitudine attuale al fumo	si = 1 no, fumava in passato = 2 no, mai fumato = 3
col. 337	tipo di prodotto fumato prevalentemente	sigari = 1 pipa = 2 sigarette = 3
coll.338-339	numero medio di sigarette fumate al giorno	= 01-99

RADIO

col. 340	abitudine all'ascolto della radio	no = 1 si, tutti i giorni = 2 si, qualche giorno = 3
coll.341-342	ore di ascolto radio al giorno	= 00 - 24
coll.343-344	minuti di ascolto radio al giorno	= 00 - 60
coll.341-344	non so	= 9999

TELEVISIONE

col. 345	abitudine a guardare la televisione	no = 1 si, tutti i giorni = 2 si, qualche giorno = 3
coll.346-347	ore dedicate a guardare la televisione al giorno	= 00 - 24
coll.348-349	minuti dedicati a guardare la televisione al giorno	= 00 - 60

CINEMA, TEATRO, SPETTACOLI VARI (nell'ultimo anno)

col. 350	n. volte in cui si e' andati a teatro	mai	= 1
		1-3 volte	= 2
		4-6 volte	= 3
		7-12 volte	= 4
		piu' di 12 volte	= 5
col. 351	n. volte in cui si e' andati al cinema	mai	= 1
		1-3 volte	= 2
		4-6 volte	= 3
		7-12 volte	= 4
		piu' di 12 volte	= 5
col. 352	n. volte in cui si e' andati a musei, mostre	mai	= 1
		1-3 volte	= 2
		4-6 volte	= 3
		7-12 volte	= 4
		piu' di 12 volte	= 5
col. 353	n. volte in cui si e' andati a concerti di musica classica, opere	mai	= 1
		1-3 volte	= 2
		4-6 volte	= 3
		7-12 volte	= 4
		piu' di 12 volte	= 5
col. 354	n. volte in cui si e' andati ad altri concerti di musica	mai	= 1
		1-3 volte	= 2
		4-6 volte	= 3
		7-12 volte	= 4
		piu' di 12 volte	= 5
col. 355	n. volte in cui si e' andati a spettacoli sportivi	mai	= 1
		1-3 volte	= 2
		4-6 volte	= 3
		7-12 volte	= 4
		piu' di 12 volte	= 5
col. 356	n. volte in cui si e' andati in discoteche, balere, nightclub, e altri luoghi in cui ballare	mai	= 1
		1-3 volte	= 2
		4-6 volte	= 3
		7-12 volte	= 4
		piu' di 12 volte	= 5

LETTURE

col. 357	lettura quotidiani almeno 1 volta a settimana	no	= 1
		si, 1 o 2 giorni	= 2
		si, 3 o 4 giorni	= 3
		si, 5 o 6 giorni	= 4
		si, tutti i giorni	= 5

col. 358 lettura libri negli ultimi 12 mesi (non strettamente scolastici o professionali) no = 1
si = 2

coll.359-360 n. libri letti negli ultimi 12 mesi = 01 - 99

PARTECIPAZIONE RELIGIOSA

col. 361 frequenza con cui si reca in chiesa o altro luogo di culto
tutti i giorni = 1
qualche volta a settim. = 2
1 volta a settimana = 3
qualche volta al mese (meno di 4 volte) = 4
qualche volta all'anno = 5
mai = 6

PARTECIPAZIONE SOCIALE

col. 362 frequenza con cui parla di politica
tutti i giorni = 1
qualche volta a settim. = 2
1 volta a settimana = 3
qualche volta al mese = 4
qualche volta l'anno = 5
mai = 6

coll.363-367 RISERVATO ISTAT

col. 368 partecipazione a riunioni di partiti politici (negli ultimi 12 mesi) no = 1
si = 2

col. 369 partecipazione a riunioni sindacali (sindacati confederati, autonomi, e di tutte le categoria) (negli ultimi 12 mesi) no = 3
si = 4

col. 370 partecipazione a riunioni di associazioni o a gruppi di volontariato (negli ultimi 12 mesi) no = 5
si = 6

col. 371 partecipazioni a riunioni di associazioni ecologiche per i diritti civili, per la pace (negli ultimi 12 mesi) no = 1
si = 2

col. 372 partecipazione a riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (negli ultimi 12 mesi) no = 3
si = 4

col. 373 partecipazione a comizi (negli ultimi 12 mesi) no = 1
si = 2

col. 374 partecipazione a cortei (negli ultimi 12 mesi) no = 3
si = 4

col. 375 ascolto di dibattiti politici (negli ultimi 12 mesi) no = 5
si = 6

col. 376	sovvenzionamento a partiti politici (sottoscrizione iscrizione, sostegno) (negli ultimi 12 mesi)	no = 7 si = 8
col. 377	sovvenzionamento ad una associazione (negli ultimi 12 mesi)	no = 1 si = 2
col. 378	svolgimento di attivita' gratuita per una associazione di volontariato (negli ultimi 12 mesi)	no = 3 si = 4
col. 379	svolgimento di attivita' gratuita per una associazione non di volontariato (negli ultimi 12 mesi)	no = 5 si = 6
col. 380	svolgimento di attivita' gratuita per un partito (negli ultimi 12 mesi)	no = 7 si = 8
col. 381	svolgimento di attivita' gratuita per un sindacato (negli ultimi 12 mesi)	no = 1 si = 2

UFFICI ANAGRAFICI (COMUNALI, CIRCOSCRIZIONALI)

col. 382	fruizione di servizi anagrafici per certificati, documenti, autentiche o altre pratiche (negli ultimi 12 mesi)	no = 1 si = 2
col. 383	tempo di attesa in fila prima di essere serviti	fino a 10 minuti = 1 da 11 a 20 minuti = 2 da 21 a 30 minuti = 3 da 31 a 45 minuti = 4 piu' di 45 minuti = 5
col. 384	gradimento dell'orario	molto comodo = 1 abbastanza comodo = 2 poco comodo = 3 per niente comodo = 4 non so = 5
col. 385	opportunita' di cambiamento dell'orario	va bene cosi' = 1 continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni = 2 2 aperture dal lun/ven (mattina e pomeriggio) = 3 possibilita' di lunga apertura (8/20) in alcuni periodi fissi = 4 altro orario = 5 mi e' indifferente = 6 non so = 7
col. 386	conoscenza dell'autocertificazione	no = 1 si = 2
col.387-388	n. volte di cui si e' servito dell'autocertificazione (negli ultimi 12 mesi)	= 01-99
col.389-390	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di	

	certificati anagrafici	no	= 1
		si, non mi sono rivolto	
		ad agenzie o a privati	= 2
		si, mi sono rivolto ad	
		agenzie o privati	= 3
col.391-392	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di pratiche automobilistiche	no	= 1
		si, non mi sono rivolto	
		ad agenzie o a privati	= 2
		si, mi sono rivolto ad	
		agenzie o privati	= 3
col.393-394	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati per iscrizione a scuola o universita'	no	= 1
		si, non mi sono rivolto	
		ad agenzie o a privati	= 2
		si, mi sono rivolto ad	
		agenzie o privati	= 3
col.395-396	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di documenti o certificati catastali	no	= 1
		si, non mi sono rivolto	
		ad agenzie o a privati	= 2
		si, mi sono rivolto ad	
		agenzie o privati	= 3
col. 397	richiesta (negli ultimi 12 mesi) di altre documentazioni	no	= 1
		si, non mi sono rivolto	
		ad agenzie o a privati	= 2
		si, mi sono rivolto ad	
		agenzie o privati	= 3
col. 398-433	RISERVATO ISTAT		
coll.434-436	regione	Piemonte	= 010
		Valle Aosta	= 010
		Lombardia	= 030
		Trentino	= 040
		Veneto	= 050
		Friuli Venezia G.	= 060
		Liguria	= 070
		Emilia Romagna	= 080
		Toscana	= 090
		Umbria	= 100
		Marche	= 110
		Lazio	= 120
		Abruzzi	= 130
		Molise	= 140
		Campania	= 150
		Puglia	= 160
		Basilicata	= 170
		Calabria	= 180
		Sicilia	= 190
		Sardegna	= 200
col. 437	ripartizione	Italia Nord-Occidentale	= 1

		Italia Nord-Orientale	= 2
		Italia Centrale	= 3
		Italia Meridionale	= 4
		Italia Insulare	= 5
col. 438	dominio	Comuni centro di area metropolitana	= 1
		Comuni limitrofi al centro di area metrop.	= 2
		Comuni aventi fino a 2.000 abitanti	= 3
		Comuni con 2.001 - 10.000 abitanti	= 4
		Comuni con 10.001 - 50.000 abitanti	= 5
		Comuni con oltre 50.000 abitanti	= 6

(Si ricorda che nel file A sono riportati i codici regione e ripartizione, mentre il file B contiene i codici di ripartizione e dominio).

coll.439-446 RISERVATO ISTAT

col. 447	tipo nucleo	nessun nucleo	= 0
		coppie con figli	= 1
		coppie senza figli	= 2
		monogenitore padre	= 3
		monogenitore madre	= 4

coll.448-449 numero d'ordine del nucleo nella famiglia = 00 - 03

col. 450	posizione nell'ambito del nucleo	membro isolato	= 0
		PR nucleo	= 1
		coniuge o conviv	= 2
		figlio	= 3

coll.451-452 tipologia familiare

FAMIGLIE SENZA NUCLEI

persona sola	= 01
genitore con figli non celibi o nubili	= 02
insieme di parenti	= 03
parenti ed altri	= 04
persone non parenti	= 05

FAMIGLIE CON UN NUCLEO

coppia coniugata senza figli, senza isolati	= 06
coppia non coniugata senza figli senza isolati	= 07
coppia coniugata con figli senza isolati	= 08
coppia non coniugata con figli senza isolati	= 09
monogenitore maschio celibe senza isolati	= 10
monogenitore maschio separato di fatto senza isolati	= 11
monogenitore maschio separato legalmen.senza isolati	= 12
monogenitore maschio divorziato senza isolati	= 13
monogenitore maschio vedovo senza isolati	= 14
monogenitore femmina nubile senza isolati	= 15
monogenitore femmina separata di fatto senza isolati	= 16
monogenitore femmina separata legalmen.senza isolati	= 17
monogenitore femmina divorziata senza isolati	= 18
monogenitore femmina vedova senza isolati	= 19
coppia coniugata senza figli con isolati	= 20
coppia non coniugata senza figli con isolati	= 21
coppia coniugata con figli con isolati	= 22
coppia non coniugata con figli con isolati	= 23
monogenitore maschio celibe con isolati	= 24

monogenitore maschio separato di fatto con isolati	= 25
monogenitore maschio separato legalmente con isolati	= 26
monogenitore maschio divorziato con isolati	= 27
monogenitore maschio vedovo con isolati	= 28
monogenitore femmina nubile con isolati	= 29
monogenitore femmina separata di fatto con isolati	= 30
monogenitore femmina separata legalmente con isolati	= 31
monogenitore femmina divorziata con isolati	= 32
monogenitore femmina vedova con isolati	= 33
FAMIGLIE CON DUE NUCLEI	
a due generazioni senza isolati	= 34
di tipo fraterno senza isolati	= 35
di altro tipo senza isolati	= 36
a due generazioni con isolati	= 37
di tipo fraterno con isolati	= 38
di altro tipo con isolati	= 39
FAMIGLIE CON TRE O PIU'	
NUCLEI senza isolati	= 40
con isolati	= 41

coll.453-490 RISERVATO ISTAT

coll.491-500 coefficiente di riporto all'universo prime 6
posizioni (491-496) valori interi, successive 4 (497-500)
valori decimali

UNITA' SANITARIE LOCALI

col. 501	ricorso alla USL per prenotare visite o analisi o per pratiche amministrative	no = 1 si = 2
col. 502	tempi di attesa prima di essere servito	fino a 10 minuti = 1 da 11 a 20 minuti = 2 da 21 a 30 minuti = 3 da 31 a 45 minuti = 4 piu' di 45 minuti = 5
col. 503	gradimento dell'orario	molto comodo = 1 abbastanza comodo = 2 poco comodo = 3 per niente comodo = 4 non so = 5
col. 504	opportunita' di cambiamento dell'orario	va bene cosi' = 1 continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni = 2 2 aperture dal lun/ven (mattina e pomeriggio) = 3 possibilita' di lunga apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi = 4 altro orario = 5 mi e' indifferente = 6 non so = 7

SERVIZI POSTALI

col. 505	fruizione dell'ufficio postale (ultimi 12 mesi)	no = 1 si = 2
	frequenza con cui si reca all'ufficio postale per	
col. 506	spedizione raccomandate	1 o piu' volte al mese = 1 1 o piu' volte ogni due mesi = 2 qualche volta all'anno = 3 mai = 4
col. 507	spedizione vaglia	1 o piu' volte al mese = 1 1 o piu' volte ogni due mesi = 2 qualche volta all'anno = 3 mai = 4
col. 508	versamenti in c/c	1 o piu' volte al mese = 1 1 o piu' volte ogni due mesi = 2 qualche volta all'anno = 3 mai = 4
col. 509	ritiro pensioni	1 o piu' volte al mese = 1 1 o piu' volte ogni due mesi = 2 qualche volta all'anno = 3 mai = 4
col. 510	ritiro pacchi o raccomandate	1 o piu' volte al mese = 1 1 o piu' volte ogni due mesi = 2 qualche volta all'anno = 3 mai = 4
	tempi di attesa per spedizione	
col. 511	raccomandate	fino a 10 minuti = 1 da 11 a 20 minuti = 2 da 21 a 30 minuti = 3 da 31 a 45 minuti = 4 piu' di 45 minuti = 5
col. 512	vaglia	fino a 10 minuti = 1 da 11 a 20 minuti = 2 da 21 a 30 minuti = 3 da 31 a 45 minuti = 4 piu' di 45 minuti = 5
col. 513	versamenti in conto corrente	fino a 10 minuti = 1 da 11 a 20 minuti = 2 da 21 a 30 minuti = 3 da 31 a 45 minuti = 4 piu' di 45 minuti = 5
col. 514	ritiro pensioni	fino a 10 minuti = 1 da 11 a 20 minuti = 2 da 21 a 30 minuti = 3 da 31 a 45 minuti = 4 piu' di 45 minuti = 5
col. 515	ritiro pacchi o raccomandate	fino a 10 minuti = 1 da 11 a 20 minuti = 2 da 21 a 30 minuti = 3 da 31 a 45 minuti = 4 piu' di 45 minuti = 5
col. 516	gradimento dell'orario	molto comodo = 1

		abbastanza comodo	= 2
		poco comodo	= 3
		per niente comodo	= 4
		non so	= 5
col. 517	opportunità di cambiamento dell'orario		
	va bene così		= 1
	continuato fino alle 16/17 in alcuni giorni		= 2
	2 aperture dal lun/ven (mattina e pomeriggio)		= 3
	possibilità di lunga		
	apertura (es.8/20) in alcuni periodi fissi		= 4
	altro orario		= 5
	mi è indifferente		= 6
	non so		= 7

TRASPORTI

col. 518	utilizzo autobus, tram, filobus all'interno del Comune	tutti i giorni	= 1
		qualche volta/settimana	= 2
		qualche volta al mese	= 3
		qualche volta all'anno	= 4
		mai	= 5

giudizio dato ai servizi di autobus, tram all'interno del proprio Comune per

col. 519	frequenza delle corse	molto soddisfatto	= 1
		abbastanza soddisfatto	= 2
		poco soddisfatto	= 3
		per niente soddisfatto	= 4

col. 520	puntualità	molto soddisfatto	= 1
		abbastanza soddisfatto	= 2
		poco soddisfatto	= 3
		per niente soddisfatto	= 4

col. 521	possibilità di trovare posto a sedere	molto soddisfatto	= 1
		abbastanza soddisfatto	= 2
		poco soddisfatto	= 3
		per niente soddisfatto	= 4

col. 522	velocità della corsa	molto soddisfatto	= 1
		abbastanza soddisfatto	= 2
		poco soddisfatto	= 3
		per niente soddisfatto	= 4

col. 523	pulizia delle vetture	molto soddisfatto	= 1
		abbastanza soddisfatto	= 2
		poco soddisfatto	= 3
		per niente soddisfatto	= 4

col. 524	comodità dell'attesa alle fermate	molto soddisfatto	= 1
		abbastanza soddisfatto	= 2
		poco soddisfatto	= 3
		per niente soddisfatto	= 4

col. 525	possibilità di collegamento tra zone del Comune	molto soddisfatto	= 1
----------	---	-------------------	-----

		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 526	comodita' di orari	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 527	costo del biglietto	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 528	utilizzo pullman, corriere che collegano Comuni diversi	
	tutti i giorni	= 1
	qualche volta/settimana	= 2
	qualche volta al mese	= 3
	qualche volta all'anno	= 4
	mai	= 5
	giudizio dato ai servizi di pullman, corriere che collegano Comuni diversi per	
col. 529	frequenza delle corse	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 530	puntualita'	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 531	possibilita' di trovare posto a sedere	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 532	velocita' della corsa	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 533	pulizia delle vetture	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 534	comodita' dell'attesa alle fermate	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 535	possibilita' di collegamento con altri Comuni	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 536	comodita' di orari	molto soddisfatto = 1

		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 537	costo del biglietto	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 538	informazioni sugli orari e sui servizi	
		molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 539	utilizzo del treno	tutti i giorni = 1
		qualche volta/settimana = 2
		qualche volta al mese = 3
		qualche volta all'anno = 4
		mai = 5
	giudizio dato al servizio ferroviario per	
col. 540	frequenza delle corse	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 541	puntualita'	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 542	possibilita' di trovare posto a sedere	
		molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 543	pulizia delle vetture	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 544	comodita' di orari	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 545	per costo del biglietto	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4
col. 546	informazioni sugli orari, sulle destinazioni e servizi ristoro	molto soddisfatto = 1
		abbastanza soddisfatto= 2
		poco soddisfatto = 3
		per niente soddisfatto= 4

col. 547	fruizione del servizio bancario per operazioni di sportello (versamenti prelievi, assegni circolari)	no = 1 si = 2
col. 548	tempi di attesa	fino a 10 minuti = 1 da 11 a 20 minuti = 2 da 21 a 30 minuti = 3 da 31 a 45 minuti = 4 piu' di 45 minuti = 5
col. 549	possesso Bancomat	no = 1 si = 2
col. 550	possesso Carta di Credito	no = 1 si = 2
col. 551	n. carte di credito possedute	= 1 - 9

SODDISFAZIONE DELL'ANNO TRASCORSO

col. 552	soddisfazione della propria situazione economica	molto = 1 abbastanza = 2 poco = 3 per niente = 4
col. 553	soddisfazione del proprio stato di salute	molto = 1 abbastanza = 2 poco = 3 per niente = 4
col. 554	soddisfazione delle proprie relazioni familiari	molto = 1 abbastanza = 2 poco = 3 per niente = 4
col. 555	soddisfazione delle proprie relazioni con amici	molto = 1 abbastanza = 2 poco = 3 per niente = 4
col. 556	soddisfazione del proprio tempo libero	molto = 1 abbastanza = 2 poco = 3 per niente = 4
col. 557	soddisfazione del proprio lavoro	molto = 1 abbastanza = 2 poco = 3 per niente = 4

coll.558-619 RISERVATO ISTAT

POSSIBILI CAUSE NON AVVIATE

coll.620-621	lavoro nel settore privato	= 1
coll.622-623	lavoro nel settore pubblico	= 2
coll.624-625	contributi prev. settore privato	= 3

coll.626-627	contributi prev. settore pubblico	= 4
coll.628-629	pensione settore privato	= 5
coll.630-631	pensione settore pubblico	= 6
coll.632-633	assicurazione	= 7
coll.634-635	mancato o minor pagamento somma dovuta	= 8
coll.636-637	separazione o divorzio	= 9
coll.638-639	controversie dopo separazione o divorzio	=10
coll.640-641	altri motivi	=11
coll.642-643	no causa	=12

MOTIVI DI NON AVVIAMENTO DELLA CAUSA

col. 644	manca denaro	= 1
col. 645	fatto non importante	= 2
col. 646	sfiducia soluzione	= 3
col. 647	perso troppo tempo	= 4
col. 648	risolto situazione	= 5
col. 649	risultato incerto	= 6
col. 650	procedure complesse	= 7
col. 651	altro motivo	= 8

GIUDICE DI PACE

col. 652	sentito parlare	no = 1 si = 2
col. 653	da avvocati	= 1
col. 654	da televisione	= 2
col. 655	dai giornali	= 3
col. 656	da amici	= 4
col. 657	da parenti	= 5
col. 658	altro	= 6
col. 659	rivolto al giudice di pace	no = 1 si = 2

ABITAZIONE

col. 731	nella zona in cui vive la famiglia presenza di sporczia nelle strade	molto	= 1
----------	---	-------	-----

		abbastanza = 2
		poco = 3
		per niente = 4
		non so = 5
col. 732	difficolta' di parcheggio	molto = 1
		abbastanza = 2
		poco = 3
		per niente = 4
		non so = 5
col. 733	difficolta' di collegamento con i mezzi pubblici	molto = 1
		abbastanza = 2
		poco = 3
		per niente = 4
		non so = 5
col. 734	traffico	molto = 1
		abbastanza = 2
		poco = 3
		per niente = 4
		non so = 5
col. 735	inquinamento dell'aria	molto = 1
		abbastanza = 2
		poco = 3
		per niente = 4
		non so = 5
col. 736	rumore	molto = 1
		abbastanza = 2
		poco = 3
		per niente = 4
		non so = 5
col. 737	rischio di criminalita'	molto = 1
		abbastanza = 2
		poco = 3
		per niente = 4
		non so = 5
col. 738	nella zona in cui abita la famiglia presenza di parchi, giardini o verde pubblico raggiungibili a piedi in meno di 15 minuti	no = 1
		si = 2
coll.739-740	n. di stanze di cui si compone l'abitazione	= 01 - 99
col. 741	disponibilita' bagno o doccia nell'abitazione	no = 0
		si, n. bagni = 1-9
col. 742	disponibilita' nell'abitazione di terrazzo o balcone	no = 1
		si = 2
col. 743	giardino privato	no = 1
		si = 2
col. 744	telefono	no = 1
		si = 2

col. 745	riscaldamento		no = 1 si = 2
col. 746	tipo di riscaldamento prevalente	centralizzato autonomo solo apparecchi singoli (compresi camini e stufe)=	= 1 = 2 3
	verificarsi di problemi nell'abitazione		
col. 747	spese abitazione troppo alte		no = 1 si = 2
col. 748	abitazione troppo piccola		no = 3 si = 4
col. 749	abitazione troppo distante da altri familiari		no = 5 si = 6
col. 750	irregolarita' nell'erogazione dell'acqua		no = 7 si = 8
col. 751	abitazione in cattive condizioni		no = 1 si = 2
col. 752	abitudine a bere acqua del rubinetto da parte della famiglia o di alcuni componenti	si	= 1
col. 753	"	"	no, non e' bevibile non ci fidiamo a berla = 2
col. 754	"	"	no altro motivo = 3
col. 755	titolo di godimento dell'abitazione	affitto, subaffitto proprietarieta' usufrutto titolo gratuito altro	= 1 = 2 = 3 = 4 = 5
	Proprietario dell'abitazione		
col.756	persona di riferimento		=1
col.757	coniuge o convivente		=2
col.758	genitori		=3
col.759	genitori del coniuge o convivente		=4
col.760	ex coniuge		=5
col.761	uno o pi- figli		=6
col.762	altri		=7
col.763	acquisto di un'abitazione ultimi 12 mesi	no = 1 si = 2	

ACCESSIBILITA' AI SERVIZI

difficolta' della famiglia a raggiungere i servizi

col. 764	farmacie	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 765	pronto soccorso	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 766	ufficio postale	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 767	polizia carabinieri	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 768	uffici comunali	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 769	asilo nido	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 770	scuola materna	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 771	scuola elementare	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 772	scuola media inferiore	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 773	negozi generi alimentari, mercati	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4
col. 774	supermercati	nessuna difficolta' = 1 un po' di difficol. = 2 molta difficolta' = 3 non so = 4

RIFIUTI

col. 775	carta	si sempre = 1 si qualche volta = 2 mai = 3
----------	-------	--

FORMAZIONE

col. 78	recupero scolastico		no = 1
			si = 2
col. 79	informatica		no = 3
			si = 4
col. 80	dattilografia, stenografia		no = 5
			si = 6
col. 81	lingue		no = 1
			si = 2
col. 82	attivita' artistiche e/o culturali		no = 3
			si = 4

SPOSTAMENTI QUOTIDIANI PER ANDARE AL LAVORO O A SCUOLA

coll.83-84	orario uscita abituale	ore	= 00 - 24
coll.85-86	orario uscita abituale	minuti	= 00 - 60
coll.83-86	orario uscita	variabile per turni	= 7777
		variabile per altre ragioni	= 8888
		lavoro a domicilio	= 9999
col. 87	uso di mezzi	a piedi	= 1
		un solo mezzo	= 2
		due o piu' mezzi	= 3
	mezzi usati abitualmente		
coll.88-89	treno		= 01
coll.90-91	tram		= 02
coll.92-93	metropolitana		= 03
coll.94-95	autobus, filobus (all'interno del Comune)		= 04
coll.96-97	pulmann,corriere (tra Comuni diversi)		= 05
coll.98-99	pullman aziendale/scolastico		= 06
coll.100-101	auto privata(come conducente)		= 07
coll.102-103	auto privata(come passeggero)		= 08
coll.104-105	motocicletta o ciclomotore		= 09
coll.106-107	bicicletta		= 10
coll.108-109	altro mezzo		= 11

coll.110-111 RISERVATO ISTAT

	tempo impiegato complessivamente		
coll.112-113		ore	= 00 - 06
coll.114-115		minuti	= 00 - 60
coll.112-115		tempo impiegato variabile	= 9999

LAVORO

coll.116-117	lavoro domestico e familiare a settimana	ore	= 00 - 99
coll.118-119	" " " "	minuti	= 00 - 60

		contenitori non dis.= 4
col. 776	vetro	si sempre = 1 si qualche volta = 2 mai = 3 contenitori non dis.= 4
col. 777	farmaci	si sempre = 1 si qualche volta = 2 mai = 3 contenitori non dis.= 4
col. 778	batterie usate	si sempre = 1 si qualche volta = 2 mai = 3 contenitori non dis.= 4
col. 779	lattine alluminio	si sempre = 1 si qualche volta = 2 mai = 3 contenitori non dis.= 4
col. 880	contenitori in plastica	si sempre = 1 si qualche volta = 2 mai = 3 contenitori non dis.= 4

CAMBIAMENTI D'ABITAZIONE

col. 781	cambiamenti d'abitazione negli ultimi 12 mesi	no = 1 si = 2
col. 782	coinvolgimento dei componenti nel cambio dell'abitazione	
	solo parte dei componenti	= 1
	tutti i componenti che abitavano nella stessa casa	= 2
	tutti i componenti ma abitavano in case diverse	= 3
	l'unico componente della famiglia	= 4
col. 783	luogo ove e' avvenuto l'ultimo cambiamento	
	dall'Estero in Italia	= 1
	in Italia nello stesso Comune	= 2
	in Italia tra Comuni diversi	= 3
	altro	= 4

motivi prevalenti del cambiamento di abitazione (o dell'intenzione a farlo)

coll.784-785	lavoro	= 01
coll.786-787	matrimonio o libera unione	= 02
coll.788-789	separazione di fatto o legale, divorzio	= 03
coll.790-791	adeguamento spazio per aumento componenti	= 04
coll.792-793	diminuzione compon.	= 05
coll.794-795	stesso n.componenti	= 06
coll.796-797	acquisto proprieta' o	

	disponibilita' abitaz.	= 07
coll.798-799	obbligo lasciare abitazione per sfratto inagibilita' e simili	= 08
coll.800-801	avvicinamento/parenti	= 09
coll.802-803	andare a vivere per conto proprio o con amici	= 10
coll.804-805	andare a vivere con altre persone (coniuge,figlio, genitore)	= 11
coll.806-807	andare a vivere in zona pi- bella	= 12
coll.808-809	andare a vivere in abitazione pi- bella	= 13
coll.810-811	per studio	= 14
coll.812-813	altro	= 15
col. 814	considerazione, da parte della famiglia o di un solo membro della possibilit... di cambiare abitazione	no = 1 si = 2

motivi prevalenti del cambiamento di abitazione
(o dell'intenzione di farlo)

coll.815-816	lavoro	= 01
coll.817-818	matrimonio o libera unione	= 02
coll.819-820	separazione di fatto o legale, divorzio	= 03
coll.821-822	adeguamento spazio per aumento componenti	= 04
coll.823-824	diminuzione compon.	= 05
coll.825-826	stesso n.componenti	= 06
coll.827-828	acquisto proprieta' o disponibilita' abitaz.	= 07
coll.829-830	obbligo lasciare abitazione per sfratto inagibilita' e simili	= 08
coll.831-832	avvicinamento/parenti	= 09
coll.833-834	andare a vivere per conto proprio o con amici	= 10
coll.835-836	andare a vivere con altre persone (coniuge,figlio, genitore)	= 11
coll.837-838	andare a vivere in zona pi- bella	= 12
coll.839-840	andare a vivere in abitazione pi- bella	= 13

coll.841-842 per studio = 14
coll.843-844 altro = 15

col. 845 figlio andato a vivere per conto suo no = 1
si = 2

FURTI NELLE ABITAZIONI

col. 846 furti subiti negli ultimi 12 mesi nell'abitazione
in cui vive no = 1
si = 2

col. 847 n. furti subiti = 1 - 9

col. 848 furti subiti negli ultimi 12 mesi nell'abitazione
secondaria (mare,montagna ecc) no = 3
si = 4

col. 849 n. furti subiti = 1 - 9

col. 850 denuncia ai carabinieri, polizia o altre autorità
dell'ultimo furto subito no = 1
si = 2

col. 851 assicurazione da parte della famiglia contro i furti
nell'abitazione no = 1
si = 2

SEFVIZI PRIVATI ALLA FAMIGLIA

col. 852 collaboratore domestico no = 1
si = 2

col. 853 baby-sitter no = 1
si = 2

col. 854 assistenza anziano o disabile no = 1
si = 2

coll.855-856 ore settimanali coll. dom.
saltuariamente = 00

coll.857-858 ore settimanali baby-sitter
saltuariamente = 00

coll.859-860 ore settimanali assistenza anziano o disabile
saltuariamente = 00

RICORSO A CONSULENZA DI PROFESSIONISTI
(negli ultimi 12 mesi)

col. 861 avvocato no = 1
si = 2

col. 862 notaio no = 3
si = 4

col. 863 commercialista no = 5
si = 6

compilazione modelli IRPEF, IVA ecc. per la famiglia

col. 864	non deve compilare alcun modello	= 1
col. 865	se ne occupano uno o piu' componenti	= 2
col. 866	se ne occupa una organiz. o persona non a pagamento	= 3
col. 867	se ne occupa una organiz., commercialista o persona a pagamento	= 4

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA

col. 868	confronto con la situazione economica dell'anno precedente	molto migliorata	= 1
		un po' migliorata	= 2
		rimasta piu' o meno uguale	= 3
		un po' peggiorata	= 4
		molto peggiorata	= 5
col. 869	soddisfazione sulle risorse economiche di tutti i componenti la famiglia	ottime	= 1
		adeguate	= 2
		scarse	= 3
		assolutamente insufficienti	= 4
col. 870	risparmio negli ultimi 12 mesi	no	= 1
		si	= 2
		non so	= 3
col. 871	previsione risparmio prossimi dodici mesi	di pi-	= 1
		come quest'anno	= 2
		di meno	= 3
		non so	= 4

coll.872-873	reddito complessivo mensile familiare	fino a 600 mila	= 01
		600001-700000	= 02
		700001-800000	= 03
		800001-1000000	= 04
		1000001-1200000	= 05
		1200001-1500000	= 06
		1500001-2000000	= 07
		2000001-2500000	= 08
		2500001-3000000	= 09
		3000001-3500000	= 10
		3500001-4000000	= 11
		4000001-5000000	= 12
		5000001-6000000	= 13
		6000001-7000000	= 14
		7000001-8000000	= 15
		oltre 8000000	= 16

GIUSTIZIA CIVILE

Cause fatte o subite negli ultimi tre anni

col. 874	per affitto	= 1
col. 875	per sfratto	= 2
col. 876	insieme ad altri per proplemi vari	= 3

col. 877	da soli per problemi vari	= 4
col. 878	no	= 5
col. 879	causa pi- importante	= 1 - 4
coll.880-883	anno inizio causa	
col. 884	causa fatta o subita	fatta = 1 subita= 2
col. 885	conclusione causa	no, ancora in corso = 1 no, interrotta = 2 si, conclusa = 3

Durata della causa conclusa

coll.886-887	anni	
coll.888-889	mesi	
col. 890	esito della causa	vinta = 1 persa = 2 cancellata = 3

Durata della causa non conclusa

coll.891-892	anni
coll.893-894	mesi

Possibili cause non avviate

col. 874	per affitto	= 1
col. 875	per sfratto	= 2
col. 876	insieme ad altri per proplemi vari	= 3
col. 877	da soli per problemi vari	= 4
col. 878	no	= 5
col. 900	motivi di non avviamento della causa	
	mancaza denaro	= 1
	fatto non importante	= 2
	sfiducia soluzione	= 3
	perso troppo tempo	= 4
	risolto situazione	= 5
	risultato incerto	= 6
	procedure complesse	= 7
	altro motivo	= 8

coll.901-902 RISERVATO ISTAT

col. 903	notizie fornite sulla scheda familiare	
		un solo componente = 1 da piu' componenti = 2

coll.904-905 RISERVATO ISTAT

col. 906	tipo di abitazione	villa o villino	= 1
		signorile	= 2
		civile	= 3
		economico popolare	= 4
		rurale	= 5
		abitaz. Impropria	= 6

coll.907-920 RISERVATO ISTAT

coll.921-922	n. componenti il nucleo	= 01 - 11
--------------	-------------------------	-----------

coll.923-924	n. figli nel nucleo	= 00 - 09
--------------	---------------------	-----------

coll.925-926	n. figli di precedenti matrimoni nel nucleo	= 00 - 05
--------------	---	-----------

SITUAZIONE DEL PARTNER O GENITORE MASCHIO

col. 927	stato civile del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile del padre per i figli che vivono nel nucleo	celibe	= 1
		coniugato	= 2
		separato di fatto	= 3
		separato legalmente	= 4
		divorziato	= 5
		vedovo	= 6

col. 928	titolo di studio del partner per donne che vivono in coppia, oppure titolo di studio del padre per i figli che vivono nel nucleo	laurea	= 1
		dipl. universit.	= 2
		dipl.scuola media super. (4-5 anni)	= 3
		dipl.scuola media super. (2-3 anni)	= 4
		licenza scuola media inferiore	= 5
		licenza element.	= 6
		nessun titolo (sa leggere e scriv.)	= 7
		nessun titolo(non sa leggere e/o scrivere)	= 8

col. 929	condizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per figli che vivono nel nucleo	occupato	= 1
		cerca di occupazione	= 2
		in cerca di prima occupazione	= 3
		servizio di leva	= 4
		* casalinga	= 5
		studente	= 6
		inabile	= 7
		ritirato dal lavoro	= 8
		altra condizione	= 9

* codice non pertinente

coll.930-931	posizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per i figli che vivono nel nucleo	alle dipendenze come	
		dirigente	= 01
		direttivo,quadro	= 02
		impiegato, intermedio	= 03
		capo operaio, operaio	
		subalterno e assimilati	= 04
		apprendista	= 05

	lav. a domicilio		
	per conto d'impres	=	06
	autonomo come		
	imprenditore	=	07
	libero professionista	=	08
	lavor.in proprio	=	09
	socio coop. prod. beni e/o		
	prestazioni di serv.	=	10
	coadiuvante	=	11
col. 932	attivit... economica del partner per donne che vivono in coppia,oppure att. eco. del padre per i figli che vivono nel nucleo		
	agricoltura, caccia e pesca	=	1
	industria, estrazione	=	2
	costruzioni	=	3
	commercio	=	4
	trasporti, magazzin. e comunic.	=	5
	intermediazioni, noleggjo,		
	altre attivit... professionali	=	6
	pubblica amminis. e difesa	=	7
	istruzione, sanit... ed altri	=	8
	altri servizi	=	9
coll.933-935	eta' del partner per donne che vivono in coppia, oppure eta' del padre per figli che vivono nel nucleo	=	14 - 101
col. 936	stato civile, prima del matrimonio attuale, del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile, prima del matrimonio attuale, del padre per figli che vivono nel nucleo		
	celibe	=	1
	divorziato	=	5
	vedovo	=	6
SITUAZIONE DELLA PARTNER O GENITORE FEMMINA			
col. 937	stato civile della partner per uomini che vivono in coppia, oppure stato civile della madre per figli che vivono nel nucleo		
	nubile	=	1
	coniugata	=	2
	separata di fatto	=	3
	separato legalmente	=	4
	divorziata	=	5
	vedova	=	6
col. 938	titolo di studio della partner per uomini che vivono in coppia, oppure titolo di studio dela madre per i figli che vivono nel nucleo		
	laurea	=	1
	diploma universitario	=	2
	diploma scuola media super. (4-5 anni)	=	3
	diploma scuola media super. (2-3 anni)	=	4
	licenza scuola media inferiore	=	5
	licenza elementare	=	6
	nessun titolo (sa leggere e scriv.)	=	7
	nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)	=	8
col. 939	condizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per figli che vivono nel nucleo		
	occupato	=	1
	in cerca di occupazione	=	2
	in cerca di prima occupazione	=	3

* servizio di leva	= 4
casalinga	= 5
studente	= 6
inabile	= 7
ritirato dal lavoro	= 8
altra condizione	= 9

* codice non pertinente

coll.940-941	posizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per i figli che vivono nel nucleo	alle dipendenze come	
	dirigente		= 01
	direttivo,quadro		= 02
	impiegato, intermedio		= 03
	capo operaio, operaio		
	subalterno e assimilati		= 04
	apprendista		= 05
	lav. a domicilio		
	per conto d'imprese		= 06
	autonomo come		
	imprenditore		= 07
	libero professionista		= 08
	lavor.in proprio		= 09
	socio coop. prod. beni e/o		
	prestazioni di serv.		= 10
	coadiuvante		= 11

col. 942	attivit... economica della partner per uomini che vivono in coppia, oppure att. eco. della madre per i figli che vivono nel nucleo		
	agricoltura, caccia e pesca		= 1
	industria, estrazione		= 2
	costruzioni		= 3
	commercio		= 4
	trasporti, magazzin. e comunic.		= 5
	intermediazioni, noleggio,		
	altre attivit... professionali		= 6
	pubblica amminis. e difesa		= 7
	istruzione, sanit... ed altri		= 8
	altri servizi		= 9

coll.943-945	eta' della partner per uomini che vivono in coppia, oppure eta' della madre per figli che vivono nel nucleo		= 14 - 101
--------------	---	--	------------

col. 946	stato civile, prima del matrimonio attuale, della partner per uomini che vivono in coppia, oppure stato civile, prima del matrimonio attuale, della madre per figli che vivono nel nucleo	nubile	= 1
		divorziata	= 5
		vedova	= 6

coll.947-948	n. figli da 0 a 5 anni nel nucleo		= 00 - 04
--------------	-----------------------------------	--	-----------

coll.949-950	n. figli da 6 a 13 anni	"	= 00 - 04
--------------	-------------------------	---	-----------

coll.951-952	n. figli da 14 a 17 anni	"	= 00 - 03
--------------	--------------------------	---	-----------

coll.953-954	n. figli da 18 a 24 anni	"	= 00 - 04
--------------	--------------------------	---	-----------

coll.955-956	n. figli con 25 anni o piu'	"	= 00 - 06
--------------	-----------------------------	---	-----------

col. 957	abitazione del suocero per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
		insieme a lui	= 1
		in altro appartamento dello stesso caseggiato	= 2
		nello stesso Comune entro 1 Km	= 3
		nel resto del Comune	= 4
		in altro Comune a meno di 16 Km	= 5
		in altro Comune da 16 a 50 Km	= 6
		in altro Comune a piu'di 50 Km	= 7
		all'estero	= 8
		e' deceduto	= 9
col.958	frequenza con cui vede il suocero per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
		tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col. 959	frequenza con cui telefona al suocero per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
		tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col. 960	abitazione della suocera per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
		insieme a lui	= 1
		in altro appartamento dello stesso caseggiato	= 2
		nello stesso Comune entro 1 Km	= 3
		nel resto del Comune	= 4
		in altro Comune a meno di 16 Km	= 5
		in altro Comune da 16 a 50 Km	= 6
		in altro Comune a piu'di 50 Km	= 7
		all'estero	= 8
		e' deceduto	= 9
col.961	frequenza con cui vede la suocera per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
		tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6
col. 962	frequenza con cui telefona alla suocera per la persona di riferimento nel nucleo e il coniuge		
		tutti i giorni	= 1
		piu' di 1 volta a sett.	= 2
		1 volta a settimana	= 3
		qualche volta al mese	= 4
		qualche volta l'anno	= 5
		mai	= 6

Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati

1. Strategia di campionamento

1.1 Introduzione

Le tavole pubblicate nel presente volume, relative agli aspetti della vita quotidiana degli italiani, si riferiscono alla rilevazione dell'indagine Multiscopo sulle famiglie effettuata nel 1996.

A partire dal 1993, l'indagine Multiscopo sulle famiglie viene svolta secondo una nuova strategia di campionamento, i cui principali aspetti metodologici sono illustrati nel presente capitolo.

L'indagine ha come popolazione di riferimento la popolazione residente in Italia, al netto dei membri permanenti delle convivenze; viene svolta una volta l'anno tramite intervista diretta di tutti gli individui appartenenti alle famiglie selezionate nel campione. Le informazioni sono raccolte nel corso di una settimana del mese di novembre e le notizie rilevate si riferiscono ai dodici mesi precedenti la data di rilevazione.

L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite a:

- 1) l'intero territorio nazionale;
- 2) le cinque ripartizioni geografiche (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare);
- 3) le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino-Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
- 4) sei aree basate sulla tipologia socio-demografica dei Comuni, così definite:

– A, *area metropolitana* suddivisa in :

A1, Comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania e Cagliari;

A2, Comuni che gravitano intorno al centro dell'area metropolitana;

– B, *area non metropolitana* suddivisa in :

- B1, Comuni aventi fino a 2.000 abitanti;
- B2, Comuni con 2.001-10.000 abitanti;
- B3, Comuni con 10.001-50.000 abitanti;
- B4, Comuni con oltre 50.000 abitanti.

Stefano Falorsi ha redatto i paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.1, 2.2 e 2.3
Massimo Botta ha redatto il paragrafo 2.4

Allo scopo di illustrare la dimensione campionaria adottata nella indagine, viene riportata nel Prospetto A.1 la distribuzione regionale dei Comuni e delle famiglie nell'universo e nel campione. Al fine di evidenziare i tassi di risposta regionali, il prospetto contiene sia la dimensione del campione teorico che quella effettivamente realizzata.

Si ricorda inoltre che nel 1996 sono stati intervistati complessivamente 61.241 individui.

Prospetto A.1 – Distribuzione dei Comuni e delle famiglie nell'universo e nel campione - Anno 1996

REGIONI	COMUNI			FAMIGLIE			TASSO DI CAMPIONAMENTO (per mille)	
	UNIVERSO	CAMPIONE		UNIVERSO (in migliaia)	CAMPIONE		CAMPIONE	
		Teorico	Effettivo		Teorico	Effettivo	Teorico	Effettivo
Piemonte	1.209	63	63	1.711	1.816	1.608	1,06	0,94
Valle d'Aosta	74	20	20	51	635	572	12,45	11,22
Lombardia	1.546	82	82	3.392	2.213	2.006	0,65	0,59
Bolzano-Bozen	116	23	23	160	666	611	4,16	3,82
Trento	223	26	26	177	725	622	4,10	3,51
Veneto	580	53	53	1.588	1.366	1.258	0,86	0,79
Friuli-Venezia Giulia	219	32	32	467	963	846	2,06	1,81
Liguria	235	26	26	715	1.060	970	1,48	1,36
Emilia-Romagna	341	46	46	1.532	1.341	1.189	0,88	0,78
Toscana	287	51	51	1.329	1.446	1.280	1,09	0,96
Umbria	92	22	22	293	730	677	2,49	2,31
Marche	246	35	35	532	956	923	1,80	1,73
Lazio	377	31	31	2.032	1.502	1.285	0,74	0,63
Abruzzo	305	36	36	446	990	954	2,22	2,14
Molise	136	21	21	117	655	620	5,60	5,30
Campania	551	44	44	1.838	1.455	1.366	0,79	0,74
Puglia	258	45	45	1.319	1.250	1.200	0,95	0,91
Basilicata	131	25	25	206	674	662	3,27	3,21
Calabria	409	37	37	667	1.054	973	1,58	1,46
Sicilia	390	44	44	1.769	1.431	1.279	0,81	0,72
Sardegna	377	35	35	549	1.009	894	1,84	1,63
ITALIA	8.102	797	797	20.889	23.937	21.795	1,15	1,04

1.2 Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento. Infatti, nell'ambito di ciascuna regione geografica, i Comuni sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- i Comuni Auto Rappresentativi (che indicheremo d'ora innanzi come Comuni AR) formati dai Comuni di maggiore dimensione demografica;
- i Comuni Non Auto Rappresentativi (o NAR) costituiti dai rimanenti Comuni.

Nell'ambito dei Comuni AR, in cui ciascun Comune viene considerato come uno strato a se stante, viene adottato un disegno noto con il nome di *campionamento a grappolo*. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche estratte in modo sistematico dall'anagrafe del Comune stesso; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei Comuni NAR viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità Primarie (UP) sono costituite dai Comuni; le Unità Secondarie (US) dalle famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I Comuni vengono selezionati senza reimmissione e con probabilità variabili, le famiglie vengono estratte senza reimmissione e con probabilità uguali.

1.3 Stratificazione e selezione dei Comuni

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare strati di unità statistiche caratterizzati da:

- massima omogeneità interna agli strati rispetto alle variabili di stratificazione;
- massima differenza di comportamento delle variabili tra i diversi strati.

Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i Comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica¹ e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di un Comune campione nell'ambito di ciascun strato definito sui Comuni dell'insieme NAR;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun Comune campione; per l'indagine in oggetto tale numero è stato posto pari a 22 o 23 a seconda della regione geografica;
- formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione attuato distintamente in ogni dominio territoriale di studio, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei Comuni del dominio secondo una graduatoria decrescente in funzione della loro dimensione demografica misurata dalla popolazione residente;
- determinazione di una soglia_r, (dove r indica la generica regione geografica) mediante la relazione:

$$r\lambda = \frac{r\bar{m} \cdot r\delta}{r^f}$$

in cui $r\bar{m}$ indica il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun Comune campione della regione r, $r\delta$ rappresenta il numero medio di componenti per famiglia della regione r, r^f denota la frazione di campionamento della regione r;

- suddivisione di tutti i Comuni nei due sottoinsiemi AR e NAR; i Comuni AR sono quelli con popolazione residente superiore a $r\lambda$, i rimanenti Comuni sono quelli appartenenti all'insieme NAR;
- suddivisione dei Comuni dell'insieme NAR in strati aventi una dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia $r\lambda$.

Effettuata la stratificazione, i Comuni AR sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece i Comuni NAR, nell'ambito di ogni strato, viene estratto un Comune campione con probabilità proporzionale alla sua dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow e Murthy.

1.4 Calcolo della dimensione campionaria e selezione delle famiglie

Per un'indagine ad obiettivi plurimi, come quella in esame, è poco realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri prefissati livelli di precisione a tutte le stime prodotte.

La questione è complicata dal fatto che l'indagine ha la finalità di determinare stime per livelli territoriali differenti, il che comporta l'adozione di soluzioni di tipo ottimale diverse e contrastanti. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, la soluzione ottimale sarebbe quella di determinare una numerosità nazionale ripartendola tra le regioni in modo pro-

¹ Le ricerche condotte in Italia in tema di stratificazione mostrano che la stratificazione dei Comuni basata sulla dimensione demografica porta a stime generalmente più efficienti della combinazione delle tre variabili settore statistico, attività economica prevalente e altitudine.

porzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, la soluzione ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale. Per affrontare questo problema, conformemente a quanto fatto in altri paesi, si è fatto ricorso ad una strategia che perviene alla definizione della numerosità campionaria attraverso approssimazioni successive. In base alle considerazioni precedenti si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi, sia su una valutazione degli errori campionari delle principali stime a livello nazionale e regionale. I criteri seguiti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- il campione di famiglie a livello nazionale non può superare una dimensione approssimativamente pari a 24.000 famiglie. Tale dimensione è stata fissata essenzialmente in base a criteri di costo ed operativi;
 - per consentire un buon lavoro di controllo e supervisione, il numero di Comuni campione interessati non deve essere superiore a 900;
- L'allocazione del campione di famiglie e di Comuni tra le varie regioni è stata quindi calcolata adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime regionali che quella delle stime nazionali.

Per quanto riguarda la selezione delle famiglie da intervistare in ogni Comune campione, esse vengono selezionate dalle liste anagrafiche senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni Comune viene attuata attraverso le seguenti fasi :

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie compresi nell'anagrafe del Comune;
- si calcola il passo di campionamento e_{hi} , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel Comune i dello strato h e il corrispondente numero di famiglie campione, $e_{hi}=M_{hi}/m_{hi}$;
- si selezionano le m_{hi} famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni:

$$1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}.$$

1.5 Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono del seguente tipo:

- 1) stime di frequenze assolute riferite agli individui per l'anno 1996;
- 2) stime di frequenze assolute riferite alle famiglie per l'anno 1996.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione, rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo ad ogni unità campionaria un peso che denota il numero di unità della popolazione rappresentate dalla unità medesima. Se, ad esempio, ad una unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, vuol dire che questa unità rappresenta se stessa ed altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia:

d , indice di livello territoriale di riferimento delle stime; i , indice di Comune; j , indice di famiglia; p , indice del componente della famiglia; h , indice di strato; x , generica variabile oggetto di indagine; X_{hijp} , valore osservato sul componente p , della famiglia j , appartenente al Comune i dello strato h ; P_{hij} , totale di componenti della famiglia j , del Comune i dello strato h ; M_{hi} , totale di famiglie residenti nel comune i dello strato h ; m_{hi} , campione di famiglie nel comune i dello strato h ; N_h , totale di Comuni nello strato h ; n_h , Comuni campione nello strato h ; H_d , numero totale di strati nel dominio d ; W_{hi} , peso finale da attribuire all'unità rilevata.

Ipotizziamo di voler stimare con riferimento ad un generico dominio d (ad es., la regione Piemonte) il totale della generica variabile x oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione:

$$X_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} \sum_{p=1}^{P_{hij}} X_{hijp} \quad (1)$$

La stima del totale (1), è data da:

$$\hat{X}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{X}_h = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} \sum_{p=1}^{P_{hij}} X_{hijp} W_{hi} \quad (2)$$

Dalla precedente relazione, si desume quindi che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il peso di ciascuna unità campionaria per il valore della variabile x assunto da tale unità ed effettuare, al livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Le stime dell'indagine sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima standard per la maggior parte delle indagini Istat sulle imprese e sulle famiglie.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale, in considerazione del fatto che il numero teorico di famiglie campione non sempre viene realizzato, per l'impossibilità di reperire alcune delle famiglie selezionate o perché alcune famiglie rifiutano di essere intervistate;
- tiene conto della conoscenza di alcuni totali noti sulla popolazione oggetto di studio, nel senso che i totali noti devono coincidere con le corrispondenti stime campionarie. Nell'indagine in oggetto i totali noti sono: la distribuzione della popolazione regionale per sesso e classi di età; la distribuzione della popolazione regionale nelle aree $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3, B_4$ definite nel primo paragrafo.

La procedura che consente di costruire il peso da attribuire alle unità campionarie, è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) si calcola, dapprima il *peso base*, ottenuto come reciproco della probabilità di inclusione della unità;
- 2) viene calcolato, poi, il *fattore correttivo* di mancata risposta totale, ottenuto, come l'inverso del tasso di risposta in ciascun Comune;
- 3) si calcola infine il *fattore correttivo* che consente di soddisfare in ogni regione, la condizione di uguaglianza tra i totali noti della popolazione e le corrispondenti stime campionarie; tale fattore è ottenuto dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è la distanza tra i pesi base ed i pesi finali, ed i vincoli sono definiti dalla condizione che le stime campionarie dei totali noti sopra definiti, coincidano con i valori conosciuti degli stessi;
- 4) il *peso finale* è dato dal prodotto del peso base per i fattori correttivi sopra indicati.

2. Valutazione del livello di precisione delle stime

2.1 Calcolo della varianza campionaria

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte dall'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

La stima dell'errore di campionamento assoluto di \hat{X}_d è definita dalla seguente espressione:

$$\hat{\alpha}(\hat{X}_d) = \sqrt{\hat{V}\text{ar}(\hat{X}_d)} \quad (3)$$

La stima dell'errore di campionamento relativo di \hat{X}_d , è definita dall'espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d) = \frac{\hat{\alpha}(\hat{X}_d)}{\hat{X}_d} \quad (4)$$

La stima della varianza di \hat{X}_d , che è indicata nella (3) come $\hat{V}\text{ar}(\hat{X}_d)$ viene calcolata come somma della stima della varianza dei singoli strati appartenenti al dominio d; in simboli:

$$\text{Var}(\hat{X}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{V}\text{ar}(\hat{X}_h) = \hat{V}\text{ar}(\hat{X}_{AR}) + \hat{V}\text{ar}(\hat{X}_{NAR}) \quad (5)$$

Il calcolo di $\hat{V}\text{ar}(\hat{X}_d)$ è differente a seconda che lo strato h sia AR oppure NAR.

Negli strati AR (che indichiamo con H_{AR}), la varianza dello stimatore viene stimata come:

$$\hat{V}\text{ar}(\hat{X}_{AR}) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{V}\text{ar}(\hat{X}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \frac{m_{hi}}{m_{hi} - 1} \sum_{j=1}^{m_{hi}} (\hat{X}_{hij} - \hat{\bar{X}}_h)^2 \quad (6)$$

dove:

$$\hat{X}_{hij} = X_{hij} W_{hi} = W_{hi} \sum_{p=1}^{P_{hij}} X_{hijp}; \quad \hat{\bar{X}}_h = \frac{1}{m_{hi}} \sum_{j=1}^{m_{hi}} \hat{X}_{hij}$$

Negli strati NAR, (che indichiamo con H_{NAR}) viene estratto un solo Comune campione da ogni strato ($n_h=1$); per stimare la varianza di campionamento si ricorre, quindi, alla tecnica di *collassamento degli strati*. Questa tecnica consiste nel formare G gruppi contenenti ciascuno L_g strati ($L_g \geq 2$); negli strati NAR, la varianza dello stimatore viene quindi stimata come:

$$\hat{V}\text{ar}(\hat{X}_{NAR}) = \sum_{g=1}^G \hat{V}\text{ar}(\hat{X}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} (\hat{X}_{gh} - \hat{X}_g / L_g)^2 \quad (7)$$

dove \hat{X}_{gh} è la stima del totale calcolata nello strato h appartenente al gruppo g e \hat{X}_g è la stima del totale calcolata nel generico gruppo g.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, nel quale con una certa probabilità si trova il parametro oggetto di stima :

$$\Pr\{\hat{X}_d - k\hat{\sigma}(\hat{X}_d) \leq X_d \leq \hat{X}_d + k\hat{\sigma}(\hat{X}_d)\} = P \tag{8}$$

Nella (8) il valore di k dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad es., per P=0,95 si ha k=2.

2.2 Fondamenti statistici della procedura *CLUSTERS* per il calcolo degli errori campionari

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini Istat sulle famiglie viene utilizzato correntemente la procedura *CLUSTERS* sviluppata nell'ambito della World Fertility Survey. Le formule che vengono utilizzate dal programma per il calcolo degli errori sono state descritte nel precedente paragrafo.

Nel presente paragrafo vengono presentati i fondamenti statistici ed i limiti della procedura medesima.

La procedura *CLUSTERS*, consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette qualora vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- in ciascuno strato siano selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie siano scelte mediante estrazioni indipendenti.

Il disegno campionario dell'indagine Multiscopo soddisfa la prima condizione per quanto riguarda gli strati dell'area AR; infatti le unità primarie sono costituite dalle famiglie anagrafiche e in ciascuno dei suddetti strati viene sicuramente selezionato un numero di famiglie superiore ad 1.

Per quanto riguarda gli strati dell'area NAR, in cui le unità primarie sono costituite dai Comuni, la prima condizione non viene soddisfatta, in quanto da ciascuno strato viene selezionato un Comune campione. Ciò porta, come illustrato nel paragrafo precedente all'utilizzo della tecnica di collassamento degli strati e quindi la stima della varianza espressa dalla (7) risulta sovrastimata.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Questa assunzione non è soddisfatta sia in AR che in NAR.

Ciò porta ad una sovrastima della varianza, che è di entità trascurabile in AR in cui la frazione di campionamento in primo stadio è piccola, mentre può risultare di entità leggermente più cospicua in NAR.

2.3 Presentazione sintetica degli errori campionari

Ad ogni stima \hat{X}_d corrisponde un errore campionario relativo $\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d)$; ciò significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario pubblicare per ogni stima il corrispondente errore di campionamento relativo.

Questo tuttavia non è possibile sia per motivi di tempi e costi eccessivi di elaborazione, sia perché le tavole di pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale.

Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Per questo, si ricorre frequentemente ad una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul metodo dei *modelli regressivi*.

Questo metodo si basa su la determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Nella presente indagine, il modello utilizzato, con riferimento alle stime di frequenze assolute, è del tipo seguente:

$$\log \hat{\varepsilon}(\hat{X}_d) = a + b \log(\hat{X}_d) \quad (9)$$

dove i parametri a e b vengono stimati mediante il metodo dei minimi quadrati.

Il Prospetto A.2 riporta i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di frequenze riferite rispettivamente alle famiglie e agli individui, per totale Italia, ripartizione geografica e tipo di Comune (aree A_1, A_2, B_1, B_2, B_3 e B_4).

Come viene illustrato nel paragrafo successivo, le informazioni contenute nel prospetto A.2 permettono di calcolare l'errore relativo di un generica stima di frequenza assoluta.

Allo scopo di facilitare il calcolo degli errori campionari, nei Prospetti A.3 e A.4 sono riportati i valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali di alcune stime di frequenze assolute riferite alle famiglie e agli individui per totale Italia, ripartizione geografica e tipo di Comune (aree A_1, A_2, B_1, B_2, B_3 e B_4).

I suddetti prospetti hanno la seguente struttura:

Stime	Errori interpolati
\hat{X}_d^1	$\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d^1)$
\hat{X}_d^2	$\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d^2)$
.....
\hat{X}_d^k	$\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d^k)$
.....
\hat{X}_d^K	$\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d^K)$

dove nella prima colonna sono riportati alcuni livelli crescenti di stima; nella seconda colonna sono riportati i corrispondenti errori relativi interpolati mediante la (9).

Come viene illustrato nel paragrafo successivo, le informazioni contenute nei Prospetti A.3 e A.4, permettono di calcolare l'errore relativo di un generica stima di frequenza assoluta mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (9).

Il primo metodo, consiste nel cercare nella prima colonna del prospetto il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse \hat{X}_d , l'errore relativo corrispondente $\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d)$, si trova sulla stessa riga della seconda colonna.

Nel secondo metodo, l'errore campionario della stima, si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{X}_d^{k-1}) + \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{X}_d^k)}{\hat{X}_d^k - \hat{X}_d^{k-1}} (\hat{X}_d - \hat{X}_d^{k-1}) \quad (10)$$

dove: \hat{X}_d^{k-1} e \hat{X}_d^k sono i valori delle stime entro i quali è compresa la stima \hat{X}_d , e $\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d^{k-1})$ e $\hat{\varepsilon}(\hat{X}_d^k)$ e i corrispondenti errori relativi letti sul prospetto.

Prospetto A.2 – Valori dei coefficienti A, B e dell'indice di determinazione R (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle FAMIGLIE ed alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di Comune di residenza e regione – Anno 1996

ZONE TERRITORIALI	FAMIGLIE MULTISCOPO '96			PERSONE MULTISCOPO '96		
	A	B	R (%)	A	B	R (%)
ITALIA	4.1812	-.53687	98,3	4.0702	-.52171	95,6
(*) Ripartizione geografica :						
Nord-occidentale	4.0471	-.52883	98,1	4.0456	-.52270	95,5
Nord-orientale	4.0423	-.53676	97,5	4.1603	-.53709	94,1
Centro	4.1993	-.54823	98,8	4.0907	-.53146	95,3
Sud	3.2141	-.46323	95,0	3.5332	-.48104	90,6
Isole	3.9511	-.52400	94,9	3.9144	-.51717	96,0
(**) Tipo comune:						
A1	4.3598	-.55321	99,7	4.2900	-.53852	97,2
A2	3.8079	-.51166	95,6	3.6182	-.48648	92,9
B1	2.8355	-.42455	91,6	2.7143	-.41070	88,2
B2	3.8893	-.52062	97,2	3.6686	-.49561	93,8
B3	2.4968	-.40776	89,5	3.6436	-.49084	92,2
B4	3.9881	-.53294	96,0	4.0045	-.52584	95,6
Regione:						
Piemonte	4.0061	-.53686	95,7	4.0632	-.53452	93,6
Valle d'Aosta	2.5710	-.54277	97,5	2.5872	-.52942	93,5
Lombardia	4.0499	-.52309	97,9	4.1125	-.52239	95,3
Bolzano	3.0463	-.52660	94,2	3.0562	-.51413	92,0
Trento	3.2398	-.54085	95,2	3.0651	-.51543	91,7
Veneto	3.8903	-.51702	94,9	4.3494	-.54683	91,2
Friuli-Venezia Giulia	3.4254	-.52494	96,6	3.4420	-.51691	95,6
Liguria	3.5139	-.51501	97,4	3.5485	-.51037	94,4
Emilia-Romagna	3.9745	-.53228	97,0	3.7795	-.50782	93,8
Toscana	3.9237	-.53614	97,5	3.7567	-.51101	91,6
Umbria	3.4061	-.53462	94,2	3.6206	-.54616	93,4
Marche	3.3879	-.52105	96,8	3.4441	-.51628	92,9
Lazio	4.1625	-.53811	98,5	4.2067	-.53282	94,8
Abruzzo	2.8152	-.45990	91,9	3.0612	-.47814	86,8
Molise	2.4263	-.46079	93,4	2.6403	-.48272	87,9
Campania	3.4310	-.45915	93,4	3.4738	-.45700	88,0
Puglia	3.8505	-.52715	95,0	4.1116	-.53768	91,6
Basilicata	2.6530	-.46465	93,8	2.9452	-.49049	90,0
Calabria	3.2169	-.48742	96,3	3.2632	-.48518	93,6
Sicilia	3.8945	-.51346	94,7	3.9440	-.51309	96,3
Sardegna	3.5352	-.52920	95,7	3.8596	-.54877	94,1

(*) Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; Italia Nord-Orientale: Bolzano, Trento, Veneto, Friuli, Emilia-Romagna; Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; Italia insulare: Sicilia e Sardegna.

(**) Comuni Tipo A1: Area urbana centro; Tipo A2: Area urbana contorno; Tipo B1: Comuni fino a 2.000 abitanti; Tipo B2: da 2.001 a 10.000; Tipo B3: da 10.001 a 50.000; Tipo B4: oltre 50.000.

Prospetto A.3 – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di Comune di residenza e regione relativi all'indagine MULTISCOPO - Anno 1996

STIME	Italia	Nord-Occ.	Nord-Or.	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20000	32,1	30,4	28,0	29,2	25,3	29,0	32,7	28,4	25,4	28,2	21,4	27,5
40000	22,1	21,1	19,3	20,0	18,4	20,2	22,3	19,9	19,0	19,6	16,1	19,0
60000	17,8	17,0	15,5	16,0	15,2	16,3	17,8	16,2	16,0	15,9	13,7	15,3
80000	15,3	14,6	13,3	13,7	13,3	14,0	15,2	14,0	14,1	13,7	12,2	13,2
100000	13,5	13,0	11,8	12,1	12,0	12,5	13,4	12,5	12,8	12,2	11,1	11,7
150000	10,9	10,5	9,5	9,7	10,0	10,1	10,7	10,1	10,8	9,9	9,4	9,4
200000	9,3	9,0	8,1	8,3	8,7	8,7	9,1	8,7	9,6	8,5	8,4	8,1
250000	8,3	8,0	7,2	7,3	7,9	7,7	8,1	7,8	8,7	7,6	7,6	7,2
300000	7,5	7,3	6,5	6,6	7,2	7,0	7,3	7,1	8,1	6,9	7,1	6,5
350000	6,9	6,7	6,0	6,1	6,7	6,5	6,7	6,6	7,5	6,3	6,7	6,0
400000	6,4	6,2	5,6	5,7	6,3	6,0	6,2	6,1	7,1	5,9	6,3	5,6
450000	6,0	5,9	5,3	5,3	6,0	5,7	5,8	5,8	6,8	5,6	6,0	5,2
500000	5,7	5,5	5,0	5,0	5,7	5,4	5,5	5,5	6,5	5,3	5,8	5,0
750000	4,6	4,5	4,0	4,0	4,7	4,3	4,4	4,4	5,5	4,3	4,9	4,0
1000000	3,9	3,8	3,4	3,4	4,1	3,7	3,8	3,8	4,8	3,7	4,3	3,4
1500000	3,2	3,1	2,8	2,7	3,4	3,0	3,0	3,1	4,1	3,0	3,7	2,8
2000000	2,7	2,7	2,4	2,3	3,0	2,6	2,6			2,6	3,3	2,4
2500000	2,4	2,4	2,1	2,1	2,7	2,3	2,3			2,3	3,0	2,1
5000000	1,7	1,6	1,4	1,4	2,0		1,5			1,6	2,3	1,5
7500000	1,3											
10000000	1,1											
15000000	0,9											
20000000	0,8											

Prospetto A.3 (segue) – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di Comune di residenza e regione relativi all'Indagine MULTISCOPO - Anno 1996

STIME	Piemonte	Valle d'A.	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20000	26,9	6,1	32,3	11,4	12,0	29,2	17,0	20,5	27,3	25,0	15,1
30000	21,6	4,9	26,1	9,2	9,7	23,7	13,7	16,6	22,0	20,1	12,2
40000	18,5	4,2	22,5	7,9	8,3	20,4	11,8	14,3	18,9	17,2	10,4
50000	16,4	3,7	20,0	7,1	7,3	18,2	10,5	12,8	16,8	15,3	9,3
60000	14,9		18,2	6,4	6,6	16,6	9,5	11,6	15,2	13,9	8,4
70000	13,7		16,8	5,9	6,1	15,3	8,8	10,7	14,0	12,8	7,7
80000	12,8		15,6	5,5	5,7	14,3	8,2	10,0	13,1	11,9	7,2
90000	12,0		14,7	5,2	5,3	13,4	7,7	9,4	12,3	11,2	6,8
100000	11,3		13,9	4,9	5,0	12,7	7,3	8,9	11,6	10,6	6,4
200000	7,8		9,7	3,4	3,5	8,9	5,1	6,3	8,0	7,3	4,4
300000	6,3		7,8			7,2	4,1	5,1	6,5	5,9	3,6
400000	5,4		6,7			6,2	3,5	4,4	5,5	5,0	
500000	4,8		6,0			5,5	3,1	3,9	4,9	4,5	
600000	4,3		5,4			5,0		3,6	4,5	4,0	
700000	4,0		5,0			4,7		3,3	4,1	3,7	
800000	3,7		4,7			4,3		3,1	3,8	3,5	
900000	3,5		4,4			4,1			3,6	3,2	
1000000	3,3		4,2			3,9			3,4	3,1	
1250000	2,9		3,7			3,4			3,0	2,7	
1500000	2,6		3,4			3,1			2,7		
1750000			3,1						2,5		
2000000			2,9								
2500000			2,6								

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20000	17,4	32,0	18,0	12,1	33,6	26,1	14,6	20,5	31,2	18,6
30000	14,1	25,7	14,9	10,0	27,9	21,0	12,1	16,8	25,3	15,0
40000	12,1	22,0	13,1	8,8	24,4	18,1	10,6	14,6	21,8	12,9
50000	10,8	19,5	11,8	7,9	22,1	16,1	9,5	13,1	19,5	11,4
60000	9,8	17,7	10,8	7,3	20,3	14,6	8,7	12,0	17,7	10,4
70000	9,0	16,3	10,1	6,8	18,9	13,4	8,1	11,1	16,4	9,6
80000	8,4	15,1	9,5	6,4	17,8	12,5	7,6	10,4	15,3	8,9
90000	7,9	14,2	9,0	6,0	16,8	11,8	7,2	9,8	14,4	8,4
100000	7,5	13,4	8,6	5,7	16,0	11,1	6,9	9,3	13,6	7,9
200000	5,2	9,2	6,2	4,1	11,6	7,7	5,0	6,6	9,5	5,5
300000	4,2	7,4	5,1		9,7	6,2		5,4	7,7	4,4
400000	3,6	6,3	4,5		8,5	5,3		4,7	6,7	3,8
500000	3,2	5,6	4,1		7,6	4,7		4,2	5,9	3,3
600000		5,1			7,0	4,3		3,9	5,4	3,0
700000		4,7			6,5	4,0			5,0	
800000		4,3			6,1	3,7			4,7	
900000		4,1			5,8	3,5			4,4	
1000000		3,8			5,5	3,3			4,1	
1250000		3,4			5,0	2,9			3,7	
1500000		3,1			4,6	2,6			3,4	
1750000		2,8			4,3				3,1	
2000000		2,6			4,0				2,9	
2500000										

Prospetto A.4 — Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune di residenza e regione relativi all'Indagine MULTISCOPO - Anno 1996.

STIME	Italia	Nord-Occ.	Nord-Or.	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20000	33,3	32,2	31,3	30,9	29,2	29,8	35,2	30,1	25,8	28,9	29,5	30,0
30000	26,9	26,1	25,2	24,9	24,0	24,2	28,3	24,7	21,8	23,6	24,2	24,2
40000	23,2	22,4	21,6	21,4	20,9	20,8	24,2	21,5	19,4	20,5	21,0	20,8
50000	20,6	19,9	19,1	19,0	18,7	18,6	21,5	19,2	17,7	18,3	18,8	18,5
60000	18,7	18,1	17,3	17,2	17,2	16,9	19,4	17,6	16,4	16,7	17,2	16,8
70000	17,3	16,7	16,0	15,9	15,9	15,6	17,9	16,3	15,4	15,5	16,0	15,5
80000	16,1	15,6	14,9	14,8	14,9	14,5	16,7	15,3	14,6	14,5	14,9	14,4
90000	15,2	14,7	13,9	13,9	14,1	13,7	15,6	14,4	13,9	13,7	14,1	13,6
100000	14,3	13,9	13,2	13,1	13,4	13,0	14,8	13,7	13,3	13,0	13,4	12,8
200000	10,0	9,6	9,1	9,1	9,6	9,0	10,1	9,8	10,0	9,2	9,5	8,9
300000	8,1	7,8	7,3	7,3	7,9	7,3	8,1	8,0	8,4	7,5	7,8	7,2
400000	6,9	6,7	6,2	6,2	6,9	6,3	7,0	7,0	7,5	6,5	6,8	6,2
500000	6,2	5,9	5,5	5,5	6,2	5,6	6,2	6,2	6,8	5,8	6,0	5,5
750000	5,0	4,8	4,4	4,5	5,1	4,5	5,0	5,1	5,8	4,8	4,9	4,4
1000000	4,3	4,1	3,8	3,8	4,4	3,9	4,2	4,4	5,1	4,1	4,3	3,8
2000000	3,0	2,9	2,6	2,6	3,1	2,7	2,9	3,2	3,8	2,9	3,0	2,6
3000000	2,4	2,3	2,1	2,1	2,6	2,2	2,3	2,6	3,3	2,4	2,5	2,1
4000000	2,1	2,0	1,8	1,8	2,2	1,9	2,0	2,2	2,9	2,0	2,1	1,8
5000000	1,8	1,8	1,6	1,6	2,0	1,7	1,8		2,6	1,8	1,9	1,6
7500000	1,5	1,4	1,3	1,3	1,6	1,3	1,4			1,5	1,6	1,3
15000000	1,0	1,0	0,8	0,9	1,2					1,0	1,1	0,9
20000000	0,9											
25000000	0,8											

Prospetto A.4 (segue) — Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di Comune di residenza e regione relativi all'indagine MULTISCOPO - Anno 1996

STIME	Piemonte	Valle d'A.	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20000	29,2	7,0	34,6	13,0	13,0	34,4	18,6	22,1	28,6	27,1	16,7
30000	23,5	5,6	28,0	10,6	10,5	27,5	15,1	18,0	23,3	22,0	13,4
40000	20,1	4,8	24,0	9,1	9,1	23,5	13,0	15,5	20,1	19,0	11,4
50000	17,9	4,3	21,4	8,1	8,1	20,8	11,6	13,8	17,9	16,9	10,1
60000	16,2	3,9	19,4	7,4	7,3	18,8	10,5	12,6	16,4	15,4	9,1
70000	14,9	3,6	17,9	6,8	6,8	17,3	9,7	11,7	15,1	14,3	8,4
80000	13,9	3,3	16,7	6,4	6,3	16,1	9,1	10,9	14,1	13,3	7,8
90000	13,0	3,1	15,7	6,0	5,9	15,1	8,5	10,2	13,3	12,5	7,3
100000	12,3	2,9	14,9	5,7	5,6	14,2	8,1	9,7	12,6	11,9	6,9
200000	8,5		10,3	3,9	3,9	9,7	5,6	6,8	8,9	8,3	4,7
300000	6,8		8,4	3,2	3,2	7,8	4,6	5,5	7,2	6,8	3,8
400000	5,8		7,2	2,7	2,7	6,6	3,9	4,8	6,2	5,8	3,2
500000	5,2		6,4	2,4	2,4	5,9	3,5	4,2	5,5	5,2	2,8
600000	4,7		5,8			5,3	3,2	3,9	5,0	4,7	2,6
700000	4,3		5,4			4,9	2,9	3,6	4,7	4,4	2,3
800000	4,0		5,0			4,5	2,7	3,3	4,4	4,1	2,2
900000	3,8		4,7			4,2	2,6	3,1	4,1	3,8	
1000000	3,6		4,4			4,0	2,4	3,0	3,9	3,6	
1250000	3,2		3,9			3,5	2,2	2,6	3,5	3,2	
1500000	2,9		3,6			3,2		2,4	3,1	2,9	
1750000	2,6		3,3			2,9		2,2	2,9	2,7	
2000000	2,4		3,1			2,7			2,7	2,5	
2500000	2,2		2,7			2,4			2,4	2,3	

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20000	17,0	31,1	17,6	11,8	32,8	25,4	14,2	20,0	30,4	18,2
30000	13,8	25,0	14,6	9,8	27,2	20,5	11,8	16,4	24,7	14,7
40000	11,8	21,4	12,8	8,6	23,8	17,6	10,3	14,3	21,3	12,6
50000	10,5	19,0	11,5	7,7	21,5	15,7	9,3	12,8	19,0	11,2
60000	9,6	17,2	10,6	7,1	19,8	14,2	8,6	11,7	17,3	10,2
70000	8,8	15,9	9,9	6,6	18,4	13,1	8,0	10,9	16,0	9,4
80000	8,3	14,8	9,3	6,2	17,3	12,2	7,5	10,2	14,9	8,7
90000	7,8	13,9	8,8	5,9	16,4	11,5	7,1	9,6	14,0	8,2
100000	7,3	13,1	8,4	5,6	15,6	10,9	6,7	9,1	13,3	7,8
200000	5,1	9,0	6,1	4,1	11,4	7,5	4,9	6,5	9,3	5,4
300000	4,1	7,3	5,1		9,4	6,1		5,3	7,6	4,3
400000	3,6	6,2	4,4		8,3	5,2		4,6	6,5	3,7
500000	3,2	5,5	4,0		7,5	4,7		4,2	5,8	3,3
600000		5,0			6,9	4,2		3,8	5,3	3,0
700000		4,6			6,4	3,9			4,9	
800000		4,3			6,0	3,6			4,6	
900000		4,0			5,7	3,4			4,3	
1000000		3,8			5,4	3,2			4,1	
1250000		3,4			4,9	2,9			3,6	
1500000		3,1			4,5	2,6			3,3	
1750000		2,8			4,2				3,1	
2000000		2,6			4,0				2,9	
2500000										

2.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

Esempi relativi alle stime delle famiglie per l'anno 1996

Esempio 1

In Piemonte, le famiglie che hanno un pò e molta difficoltà a raggiungere una farmacia sono 368.000. Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 368.000 nella prima colonna del Prospetto A.3. L'errore relativo percentuale della stima considerata, per il Piemonte, è pari a 5,4%. L'errore assoluto sarà:

$$\hat{\sigma} (0,054 \times 368.000) = 19.872$$

L'intervallo di confidenza avrà come estremi :

$$368.000 - (2 \times 19.872) = 328.256$$

$$368.000 + (2 \times 19.872) = 407.744$$

Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 300.000 e 400.000 ai quali corrispondono i valori 6,3 e 5,4 %.

L'errore relativo corrispondente a 368.000 è pari a :

$$\hat{\sigma}(368.000) = 6,3 - \frac{6,3 - 5,4}{400.000 - 300.000} \times (368.000 - 300.000) = 5,69\%$$

Il corrispondente errore assoluto è pari a $0,0569 \times 368.000 = 20.939$ e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$368.000 - (2 \times 20.939) = 326.122$$

$$368.000 + (2 \times 20.939) = 409.878$$

Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato direttamente tramite la funzione interpolante:

$$\log \hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = A + B \times \log \hat{Y}$$

i cui valori sono desunti dal Prospetto A. 2 alla riga Piemonte, colonna delle Famiglie.

Per $\hat{Y} = 368.000$ si ha:

$$\log \hat{\varepsilon} = 4,0061 - 0,53686 \times \log 368.000 = -2,87$$

il cui antilogaritmo è pari a 5,67%. Pertanto $\hat{\epsilon} = 5,67\%$
Il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è identico a quello dell'esempio precedente.

Esempi relativi alle stime delle persone per l'anno 1996

Esempio 1

In Italia, le persone di sesso maschile in età 25-34 anni che hanno dichiarato di essere molto soddisfatte del proprio lavoro sono 588.000. Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 588.000 nella prima colonna del Prospetto A.4. L'errore relativo percentuale della stima considerata, per l'Italia, è pari a 6,2%.

L'errore assoluto sarà:

$$\hat{\sigma} (0,062 \times 588.000) = 36.456$$

L'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$588.000 - (2 \times 36.456) = 515.088$$

$$588.000 + (2 \times 36.456) = 660.912$$

Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 500.000 e 750.000 ai quali corrispondono i valori 6,2 e 5,0 %.

L'errore relativo corrispondente a 588.000 è pari a:

$$\hat{\sigma}(588.000) = 6,2 - \frac{6,2 - 5,0}{750.000 - 500.000} \times (588.000 - 500.000) = 5,78\%$$

Il corrispondente errore assoluto è pari a $0,0578 \times 588.000 = 33.986$ e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:

$$588.000 - (2 \times 33.986) = 520.028$$

$$588.000 + (2 \times 33.986) = 655.972$$

Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato direttamente tramite la funzione interpolante:

$$\log \hat{\epsilon}(\hat{Y}) = A + B \times \log \hat{Y}$$

i cui valori sono desunti dal Prospetto A.2 alla riga Italia, colonna delle Persone.
Per \hat{Y} si ha:

$$\log \hat{\epsilon} = 4,0702 - 0,52171 \times \log 588.000 = -2,86$$

il cui antilogaritmo è pari a 5,73%. Pertanto $\hat{\epsilon} = 5,73\%$

Il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è identico a quello dell'esempio precedente.